



ISTITUTO COMPRENSIVO F. PRUDENZANO

Viale Mancini, 3 – 74024 MANDURIA (TA)

Tel.: 099/9739063 – 099/9711707 Sito web: www.icprudenzano.edu.it

mail: taic84600t@istruzione.it pec: taic84600t@pec.istruzione.it

C.F.: 90214590730 – C.U.: UFX2VQ



CIRCOLARE N. 22 /2023-24 DEL 20/09/2023

- Ai genitori
- Agli alunni
- Ai Docenti
- Al personale ATA
- Al sito web

Oggetto: Tutela della salute nei luoghi di lavoro e divieto di fumo – a.s. 2023-24.

La presente circolare integra e dettagliale direttive di cui al punto 14 della Circolare interna n. 23 di pari data.

Benchè sia ormai universalmente noto, questa Dirigenza ritiene opportuno continuare a rammentare a tutti, operatori scolastici, alunni, famiglie, utenti tutti, l'assoluta necessità di rispettare il divieto assoluto di fumo a salvaguardia della salute sia dei fumatori che dei non fumatori.

Nello specifico, il Ministero della Sanità con la Circolare n. 4 del 28/03/2001 ha richiamato l'attenzione sul fatto che il fumo da sigaretta e l'esposizione passiva al fumo sono causa di molteplici patologie e conseguentemente ha sottolineato la necessità del **rigoroso rispetto del divieto assoluto di fumare** previsto dalle norme vigenti (legge 11.11.1975, n.584; legge 16.01.2003, n. 3, art. 51; art. 52 e 20 della legge 448/2001 come modificata dalla legge 311/2004) in applicazione del precetto costituzionale sul diritto alla salute e alla sua tutela dai vari rischi, compresi quelli connessi all'esposizione anche passiva al fumo.

Il Testo Unico sulla Sicurezza – D.Lgs. 81/2008, e s.m.i., disciplina a sua volta sia gli obblighi del datore di lavoro per la tutela della salute dei lavoratori predisponendo misure che eliminano i vari rischi, sia gli obblighi di ciascun lavoratore che “deve prendersi cura della propria sicurezza e della propria salute e di quella delle altre presenti sul luogo di lavoro, su cui possono ricadere gli effetti delle proprie azioni, conformemente alle istruzioni.... del datore di lavoro”.

L'esposizione al fumo è un rischio altissimo, individuato e valutato nel Documento di valutazione dei rischi (DVR), che deve essere eliminato con un **divieto assoluto di fumo**, a cui ciascuno deve attenersi come dovere rilevante anche sul piano disciplinare e non solo sul piano della sanzione amministrativa.

La scuola non è soltanto un luogo di lavoro, è anche un luogo dove sono presenti dei minori e soprattutto un luogo di educazione dove l'educazione alla salute, con la necessaria informazione scientifica e sensibilizzazione ai vari problemi, costituisce compito istituzionale primario.

Un inasprimento del divieto di fumo è contenuto nel cosiddetto “Decreto del Fare” (Decreto Legge 69/2013, convertito nella Legge 98/2013) che ha esteso tale divieto non solo ai luoghi di lavoro e ai locali pubblici chiusi, comprese le scuole di ogni ordine e grado, ma anche a tutte le “pertinenze” degli edifici scolastici, quali cortili, aree verdi, spazi comuni all'aperto, ecc. Tale estensione del divieto di fumo è contenuta e ribadita anche nel “Decreto scuola” (Misure urgenti in materia di

istruzione, università e ricerca) approvato in data 12 settembre 2013 dal Consiglio dei Ministri, per cui il divieto di fumo è esteso ai cortili delle scuole e anche alle sigarette elettroniche.

A fronte di quanto sopra riportato si ricorda a tutto il personale scolastico e agli studenti che: **è severamente vietato fumare in tutti i locali chiusi e in tutti i luoghi all'aperto rientranti nelle pertinenze della scuola compresi i cortili, le aree verdi, la palestra scoperta e ogni altro luogo interno alle recinzioni di entrambe le sedi dell'Istituto.**

Tutto quanto precede è premessa per le seguenti conclusioni:

- nei plessi di scuola dell'infanzia, primaria e secondaria di 1° grado il divieto di fumo vige in tutti gli spazi;
- il cartello di divieto di fumo è affisso in tutti gli spazi;
- in ogni caso in questa Istituzione Scolastica il divieto di fumo va rispettato indipendentemente dall'apposizione e dalla visibilità di cartelli di divieto, la cui funzione è soprattutto di essere rivolto al pubblico che nelle varie occasioni può essere presente a Scuola.

Anche per il corrente anno scolastico, il personale in elenco è incaricato della vigilanza e dell'accertamento delle infrazioni al divieto di fumo previsto dalla normativa D.P.C.M, L4/12/95 e Accordo Stato Regioni 16/12/04 con i seguenti compiti:

- vigilanza sulla corretta apposizione dei cartelli informativi di divieto di fumo;
- vigilanza sull'osservanza del divieto;
- contestazione delle infrazioni.

Plesso Sacra Famiglia	→	ins. Silvana Micelli
Plesso Prudenzano	→	ins. Maria Russo
Plesso Prudenzano	→	Ass. Amm. Alba Mazzarella

Tutti coloro che non rispetteranno il divieto di fumo saranno sanzionati con il pagamento di multe che variano, secondo quanto previsto dalla normativa vigente, da € 27,50 ad € 275,00. La sanzione viene raddoppiata qualora la violazione sia commessa in presenza di una donna in evidente stato di gravidanza o in presenza di bambini fino a 12 anni.

Per gli alunni sorpresi a fumare a scuola si procederà a notificare ai genitori l'infrazione della norma oltre che valutare l'avvio immediato del procedimento disciplinare.

I dipendenti della scuola, in aggiunta alla sanzione amministrativa, potranno essere sottoposti o procedimento disciplinare.

Certa della massima collaborazione, e convinta che tutti abbiano a cuore la tutela della salute propria ed altrui, la scrivente auspica il rispetto rigoroso del divieto.

La presente circolare viene notificata a ciascun dipendente di questo Istituto Comprensivo mediante pubblicazione sul sito istituzionale nella sezione circolari e nella pagina "Sicurezza", nonché **richiesta di firma di presa visione** nella sezione "Bacheca" del registro elettronico.

IL DIRIGENTE SCOLASTICO
(Prof.ssa Anna LAGUARDIA)

Firma autografa omessa ai sensi dell'art.3 del D. Lgs n. 39/1993